

SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

Budget 2017

Nota Illustrativa

Premessa

Il presente Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 è redatto secondo il sistema contabile economico-patrimoniale, adottato dalla Scuola IMT Altissimi Studi Lucca a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della legge 240/2010 e del D.lgs. 18/2012.

Per facilità espositiva, si riporta integralmente il testo dell'art. 11 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di IMT:

Articolo 11 - Composizione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

1. Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio si compone dei seguenti documenti:

- budget economico, annuale e autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio ed è redatto secondo uno schema coerente con le finalità informative della Scuola definito nel manuale di contabilità;

- budget degli investimenti, annuale e autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;

- nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce le informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta e a illustrare i criteri di predisposizione adottati;

- prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del d. lgs. 18/2012.

2. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, si predispongono anche il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

In particolare, il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 è stato redatto seguendo gli schemi di budget economico e degli investimenti approvati con decreto interministeriale e comunicati in data 8 ottobre 2015 con nota del MIUR (prot. n. 11771). Gli schemi sono stati introdotti per tener conto delle specificità del sistema universitario, al fine di favorire la confrontabilità tra i singoli atenei dei dati rappresentati, nonché per garantire la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione e il bilancio consuntivo.

Il bilancio unico d'ateneo ha orizzonte di previsione triennale, così come previsto dal D.lgs. 18/2012, e assicura la sostenibilità delle attività istituzionali dell'Istituto. Il bilancio annuale va visto nell'ambito della Programmazione Triennale 2017-2019 e rappresenta il dettaglio analitico per gli aspetti riferiti al primo anno. Il Documento di Programmazione Triennale individuerà inoltre l'inquadramento strategico del presente Bilancio, con particolare riferimento alle scelte allocative e alle priorità di sviluppo. Inoltre le indicazioni programmatiche faranno parte del sistema di gestione integrata della performance introdotta dall'Anvur che sarà redatto successivamente.

In sintesi, l'obiettivo della Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato della gestione economica della Scuola al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei prospetti allegati.

Metodologia di redazione

In applicazione del nuovo sistema contabile, si precisa quanto segue.

- a) I ricavi sono indicati in base alla stima dei contributi o trasferimenti attribuiti a IMT in base alla documentazione probatoria (decreti, comunicazioni formali, contratti, convenzioni, ecc.).
- b) I costi di esercizio sono indicati in base alla competenza annuale.

- c) Per quanto riguarda i ricavi relativi ai progetti ed ai connessi costi da sostenere la previsione viene effettuata secondo questa logica:
- i. Ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore e stimati con il criterio del "cost to cost";
 - ii. Costi: in base alla loro natura;
 - iii. Investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.
- d) Gli investimenti sono riferiti agli acquisti di beni effettuati nell'esercizio e saranno coperti con la disponibilità su conto corrente bancario.
- e) In allegato, si riporta il prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del D. Lgs. 18/2012 e del D.I. n. 21 del 19 gennaio 2014.
- f) Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, *"I Centri di Responsabilità sono entità funzionali, progettuali o aree dirigenziali dotate di risorse autonome. I limiti di tale autonomia sono stabiliti nell'ambito del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio di IMT, per importo e natura."* Si costituiscono, per l'esercizio 2017, due Centri di Responsabilità, riferiti all'intera struttura di IMT, uno il Direttore e l'altro il Direttore Amministrativo.
- g) Come previsto dal comma 2 dell'art. 11, si procede inoltre alla redazione del bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria. In questo caso, l'ammontare indicato si riferisce al totale degli stanziamenti annuali, espressi in termini di impegni e accertamenti di spesa.

Allegato 1 - Budget autorizzatorio 2017 – Conto economico

A. PROVENTI

Tabella 1 - Budget economico 2017 – Proventi

PROVENTI	2017
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	98.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.220.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	1.318.000
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.826.287
2) Contributi Regioni e Province autonome	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-
5) Contributi da Università	-
6) Contributi da altri (pubblici)	103.680
7) Contributi da altri (privati)	610.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	7.539.967
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	87.900
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.216.082
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	10.161.949

I.1 - Proventi per la didattica

Non sono previsti proventi a titolo di tasse di iscrizione o simili.

I.2 - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce si riferisce ai ricavi su commesse di ricerca commerciale, stimata sia in base al dato tendenziale storico degli ultimi anni che alla luce delle proposte progettuali dell'Ufficio Ricerca.

In particolare, si precisa che alcune delle attività intraprese nell'anno 2016 saranno ulteriormente sviluppate nel 2017, con particolare riferimento al contratto stipulato con eXtrapola srl. Questa collaborazione è prevista fino a ottobre 2017 e ha lo scopo di studiare, perfezionare e validare modelli di sociologia computazionale per la misurazione di dinamiche sociali sui social media su topic specifici.

Si è inoltre concluso l'accordo sottoscritto con Euro Inn Advisory srl che prevede una collaborazione con IMT per l'esecuzione di attività di ricerca basate sulla ottimizzazione del processo e dei macchinari per il riciclaggio di poliammidi.

I.3 - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Il ricavo dei progetti è valutato al metodo del costo (cost to cost), come previsto dai principi contabili, un particolare meccanismo di valutazione dei progetti di ricerca, secondo cui i ricavi sono misurati non in base all'entità del finanziamento ma, al contrario, sulla base dello stato di avanzamento commisurato ai costi di competenza rilevati anno per anno.

Pertanto la voce di ricavo, che tiene conto dei progetti in funzione della partecipazione dei gruppi di ricerca ai bandi competitivi (EU, MIUR, ecc.), stimati in modo lineare rispetto alla crescita della faculty, risulta valorizzata sulla base dei costi stimati e classificati in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta).

Nei prossimi tre anni proseguiranno, e in alcuni casi si concluderanno, i seguenti progetti:

- EXODUS, Multiplex, Quanticol, Simpol, CA2PVM, DISIRE, DOLFINS, SoBigData, COEGSS, ShakerMaker, TransCultAA, BRIGHT, DFG, Soft Pro, I festival e la percezione della città: LC&G e la città di Lucca, Meditate Lucca.

Alcuni di questi progetti sono stati acquisiti nel 2016, e avranno quindi un impatto significativo sui ricavi dei prossimi anni:

ShakerMaker - "Harnessing the power of Digital Social Platforms to shake up makers and manufacturing entrepreneurs towards a European Open Manufacturing ecosystem- ShakerMaker": progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Call H2020-ICT-2015-Topic "ICT-10-2015: Collective Awareness Platforms for Sustainability and Social Innovation". IMT partecipa in qualità di partner nella persona del Prof. Guido Caldarelli.

TransCultAA - "Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century - TransCultAA" presentato da IMT Altì Studi Lucca in qualità di partner nella persona della Prof.ssa Maria Luisa Catoni

nell'ambito del bando Humanities in the European Research Area-Joint Research Program- HERA JRP "Uses of the Past".

BRIGHT - progetto presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Marco Paggi, finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Topic: European Researchers' Night - Call: MSCA-NIGHT-2016.

DFG - "Scalable design and performance analysis for long-living software families": progetto finanziato dal Programma della DFG-German Research Foundation - DFG Priority Programme 1593, 2012-2015 Design for Future – Managed Software Evolution for developing efficient quantitative analysis techniques for software product line models. Il Prof. Mirco Tribastone era titolare dei fondi presso l'Università di Southampton e il programma DFG prevede la portabilità del progetto da parte del titolare a seguito della chiusura del rendiconto presso la precedente sede istituzionale.

Soft Pro – "Soft Pro- Synergy-based Open source Foundations and Technologies for Prosthetics and RehabilitatiOn" progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 - Topic: ICT -24-2015 Robotics. IMT partecipa in qualità di partner nella persona del prof. Pietro Pietrini.

I festival e la percezione della città: LC&G e la città di Lucca – presentato nell'ambito del bando 2016-2017 per Ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Responsabile Prof. Maria Luisa Catoni).

Meditate Lucca- presentato nell'ambito del bando 2016-2017 per Ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Responsabile Prof. Pietro Pietrini).

Saranno inoltre avviati tre nuovi progetti di ricerca nel 2017:

Physic - "PHotovoltaic with SuperIor Crack resistance - PhYsIC" presentato dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Marco Paggi, nell'ambito del Programma Europeo Horizon 2020- Topic: ERC-PoC-2016- ERC-Proof of Concept-2016.

"Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience" presentato dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona della Prof.ssa Maria Luisa Catoni, nell'ambito del bando "PRIN 2015" (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca.

"A multimodal approach to the structural and functional characterization of supramodality in the blind brain" presentato dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Pietro Pietrini, nell'ambito del bando "PRIN 2015" (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca.

II.1 - Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Nella voce "Contributi dal MIUR" vengono rilevate le somme erogate dal MIUR utilizzando gli strumenti di legge (FFO - fondo di finanziamento ordinario, programmazione sistema universitario e altri interventi a favore della ricerca, internazionalizzazione ed altre iniziative).

Tabella 2 - Composizione del contributo MIUR

Contributi MIUR	Previsione 2017
Fondo Finanziamento Ordinario	
- quota base	5.156.093,25
- quota premiale	500.000,00
- piano associati	233.000,00
- piano straordinario 2017-19	350.194,00
- borse post dott	450.000,00
Quota aggiuntiva FFO art. 2c. 1 lett. C) l. 240/2010	117.000,00
TOTALE	6.806.287,00

La previsione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *Quota base*: si considera l'assegnazione relativa al 2016, con ulteriore riduzione prudenziale del 1%;
- *Quota premiale (VQR)*: viene fatta una stima prudenziale, sulla base dell'assegnazione 2015, in quanto la quota premiale è erogata in base alle risultanze dei processi valutativi e può quindi subire modificazioni da un esercizio all'altro;
- *Piano associati*: si considera l'assegnazione relativa al 2015;
- *Piano straordinario 2017-19*: sulla base delle risorse già assegnate alla Scuola;
- *Assegnazione borse di studio post lauream*: si prende a riferimento l'assegnazione relativa al 2016 (arrivata a novembre 2016);
- *Quota aggiuntiva FFO ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) della legge 240/2010 (elezione del rettore tra i professori ordinari in servizio presso le università italiane)*: il maggior trasferimento ha luogo qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro ateneo. L'elezione, in questo caso, si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori della nuova sede, comportando così lo spostamento della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri stipendiali in godimento presso la sede di provenienza del professore stesso. Rientra in questo caso l'elezione del Direttore di IMT, il Prof. Pietro Pietrini trasferito dal novembre 2015 dall'Università di Pisa.

Si ricorda che la quota consolidabile è assegnata direttamente agli atenei senza passaggi valutativi (al netto di eventuali tagli lineari effettuati in sede di approvazione del Bilancio dello Stato) e costituisce il riferimento primario per la capacità assunzione dell'ateneo.

II.6 - Contributi da altri (pubblici)

La voce comprende i contributi a copertura di borse ERASMUS.

II.7 - Contributi da altri (privati)

La voce comprende:

- l'assegnazione annuale in denaro ai sensi degli accordi vigenti con FLAFR: per l'anno 2017 si prevede un contributo di 480.000 euro, per gli anni 2018 e 2019 si prevede un contributo di 650.000 euro;
- il contributo di FLAFR per il finanziamento di una cattedra quindicennale intitolata a Carlo Ludovico Raghianti, ai sensi della procedura ex art. 18 della L. 240/2010, che ha portato all'assunzione in servizio, da dicembre 2015, del Prof. Lorenzo Casini, già professore associato presso l'università Roma La Sapienza, per un importo massimo di euro 130.000 annui.

V - Altri proventi e ricavi diversi

La voce comprende la trattenuta del 5% su progetti di ricerca a copertura degli oneri di struttura (NB: alcuni fondi sono esclusi all'assoggettamento alle trattenute). In questo caso rappresenta un ricavo, in quanto aumenta le risorse libere della Scuola. Le trattenute sulle attività istituzionali finanziate da terzi e in conto terzi ammontano a un complessivo 9% di cui il 4% è acquisito a bilancio nelle voci 'Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico' e 'Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi'.

Il restante 5% è così ripartito:

- 1% Fondo ricerca, sviluppo e rischi
- 1% Fondo premialità
- 3% Fondo incentivante per il personale tecnico-amministrativo

La quota infine comprende possibili ricavi derivanti dall'attivazione del servizio mensa (si ipotizzano 12000 euro).

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria

Questa voce è stata inserita (nota del MIUR prot. n. 11771) con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio di previsione. Tale voce verrà utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

La redazione del preconsuntivo in chiave economico-patrimoniale dell'esercizio 2016, indica la seguente proiezione delle riserve, come calcolate a partire dalle riserve di amministrazione dell'anno precedente:

Tabella 3 - Andamento riserve

Quadro riserve	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Riserva disponibile	13.509.334	13.885.558	14.371.812	13.155.730	12.227.941	11.622.742

Allo stato attuale, e ai sensi della normativa vigente in materia di tesoreria unica degli enti pubblici, la parte di riserva in moneta è tenuta presso il Conto di Tesoreria della Banca d'Italia.

Inoltre, com'è possibile vedere dalla tabella seguente, la differenza tra costi e ricavi autorizzati – pari a euro 1.216.082 – e coperta attraverso l'uso delle riserve, è destinata alla copertura di spese non obbligatorie, sotto il profilo dell'obbligazione giuridica, né indispensabili per lo svolgimento attività.

Tabella 4 - Costi non obbligatori

	Previsione 2017
Cancelleria e altri materiali di consumo	10.420
Materiale di consumo tecnico-informatico	30.000
Acquisto libri, riviste, banche dati e giornali (cartaceo e online)	320.000
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	33.000
Spese di rappresentanza	18.000
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	227.400
Servizi in ambito informatico e telematico	10.000
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	29.300
Altre spese per servizi generali	29.300
Co.co.co. di tipo gestionale	20.000
Prestazioni di lavoro autonomo	20.000
Mobilità e residenzialità personale esterno	50.000

Research money	219.041
Altri interventi a favore degli studenti	21.000
Rimborsi spese degli organi istituzionali	20.000
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000
Accertamenti sanitari	2.000
Ricercatori a tempo determinato (tipo A)	151.621
TOTALE	1.216.082
Utilizzo riserva 2017	1.216.082

Tabella 5 - Budget economico 2017 - Costi

COSTI	IMT	Progetti	Totale
B) COSTI OPERATIVI	-	-	-
VIII. COSTI DEL PERSONALE	-	-	-
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	-	-	-
a) docenti / ricercatori	2.188.966	216.940	2.405.906
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	427.492	913.145	1.340.637
c) docenti a contratto	230.000		230.000
d) esperti linguistici			-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	2.846.458	1.130.085	3.976.543
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.408.231	31.182	1.439.413
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	4.254.689	1.161.267	5.415.956
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	1.814.307		1.814.307
2) Costi per il diritto allo studio			-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	552.941	40.000	592.941
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati			-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori			-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	320.000		320.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	559.000	2.400	561.400
9) Acquisto altri materiali	30.000		30.000
10) Variazione delle rimanenze di materiali			-
11) Costi per godimento beni di terzi	11.365		11.365
12) Altri costi	780.460	278.520	1.058.980
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.068.073	320.920	4.388.993

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000		5.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	250.000		250.000
3) Svalutazione immobilizzazioni			-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	255.000	-	255.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-		-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	102.000		102.000
TOTALE COSTI (B)	8.679.762	1.482.187	10.161.949

Come detto, la differenza tra costi e ricavi autorizzati è coperta attraverso l'uso delle riserve.

B. COSTI

VIII - COSTI DEL PERSONALE

Premessa – Fabbisogno del personale per il triennio di riferimento

Per il 2016, il Decreto Ministeriale del 5 agosto 2016 n. 619 ha assegnato a IMT 1,33 punti organico, di cui 0,04 riservati all'assunzione di personale delle province (legge 190/2014) per un totale utilizzabile senza vincoli di 1,29 punti organico.

A questo occorre sommare il residuo-punti del 2015, pari a 1,06, che porta il totale dei punti organico effettivamente spendibili a 2,35.

Il piano delle assunzioni per il 2017 prevede:

- 1 professore di prima fascia (1 p.o.);
- 1 professore di seconda fascia (0,7 p.o.);
- 1 unità di personale tecnico-amministrativo cat. C (0,25 p.o.).

Il totale dei punti organico previsti risulta pari a 1,95.

Inoltre, sono previste ulteriori assunzioni, come meglio descritte nei paragrafi successivi, che non "consumano" punti organico in quanto coperte con finanziamenti specifici.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

a) docenti / ricercatori

- *Docenti:* si riportano i costi a carattere permanente determinati dal personale docente di ruolo al 31 dicembre 2016, come determinato a seguito delle varie procedure terminate o in via di conclusione (8 professori ordinari, 5 professori associati, nessun ricercatore universitario di ruolo).

In aggiunta ai punti organico sopra esposti va considerato il finanziamento ministeriale straordinario (Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2016 n. 242) a copertura di una posizione di professore di prima fascia.

- *Ricercatori:* in questa voce si considerano sia i ricercatori coperti con fondi propri della Scuola che quelli su progetti (Al 31/12/2016 11 RTD/A totali). Sui fondi IMT, per il 2017 si ipotizzano sei nuove assunzioni nonché la prosecuzione dei contratti attualmente in vigore e l'entrata in servizio dei ricercatori provenienti da bandi attivi alla data attuale. Si tiene conto dell'incremento delle attività di ricerca e di didattica derivanti dal reclutamento dei nuovi docenti di ruolo.

Alla sopracitata previsione sono da aggiungere le posizioni da ricercatore coperte con le assegnazioni ministeriali straordinarie (che sono ulteriori rispetto alle posizioni corrispondenti ai punti organico):

- n. 3 posizioni da ricercatore a tempo determinato di tipo B assegnate con Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016 n. 78
- n. 1 posizione da ricercatore a tempo determinato di tipo B assegnata con Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015 n. 924

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

In particolare, la voce si riferisce a una stima di costo annuale per contratti di collaborazione con docenti ed esperti esterni per attività di ricerca (visiting professor / visiting research fellow, research collaborator, research assistant, ecc.), e per gli assegni di ricerca, per i quali il presente bilancio prevede le risorse necessarie per l'eventuale prosecuzione dei contratti attualmente in essere (laddove possibile) e l'entrata in servizio degli assegni provenienti da bandi attivi alla data attuale.

c) docenti a contratto

Stanziamiento necessario per integrare l'offerta didattica e di supervisione degli allievi relativa ai programmi di dottorato avviati o programmati, a completamento della didattica coperta con ricercatori e docenti interni. Lo stanziamento tiene inoltre conto dell'attivazione di un nuovo curriculum di dottorato nell'area delle neuroscienze (Cognitive, Computational and Social Neurosciences). Il costo indicato si riferisce agli oneri contrattuali e a una stima di oneri per costi di mobilità, alloggio, vitto, ecc.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

- *Direttore Amministrativo*: la figura è espressamente prevista e disciplinata dalla normativa vigente, anche sotto il profilo del trattamento economico: secondo i parametri dimensionali previsti ai sensi del D. Inter. 21 luglio 2011, n. 315, il trattamento economico del Direttore Amministrativo di IMT è quello minimo indicato dalla normativa. Il Direttore Amministrativo attualmente in carica è entrato in servizio l'8 aprile 2015, con mandato biennale, prorogabile per altri due anni nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente (art.2 comma 1 lett. n della legge 240/2010 che prevede in ogni caso la rinnovabilità dell'incarico). La voce comprende il costo base, l'indennità di risultato e gli oneri a carico dell'Amministrazione.
- *Personale tecnico-amministrativo*: la voce comprende i costi del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato.

Al 2016 risultano in servizio **29** unità di personale tecnico e amministrativo: 24 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato.

Nel corso dell'anno 2016 si sono avute cessazioni di:

- n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C (passato alla categoria D): 0,25 punti organico
- n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D: 0,60 punti organico

Si ipotizza per il 2017 a valere sui punti organico disponibili l'assunzione di 1 unità di categoria C (0,25 punti organico) a tempo indeterminato, a parziale ripristino delle cessazioni avvenute.

Inoltre, ad ulteriore rafforzamento del presidio amministrativo è prevista l'assunzione di 1 unità di categoria C a tempo determinato, come pure la possibile (ma non automatica) prosecuzione dei contratti a tempo determinato previa valutazione da parte del Direttore, con rinnovo periodico fino eventualmente al massimo consentito dalla normativa vigente. Sono anche da

considerarsi eventuali sostituzioni del personale in aspettativa (attualmente n.1 unità di personale) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

A partire dal 1 settembre 2016 fino al 31 agosto 2017, un'unità di personale di categoria D è distaccata presso la Scuola mediante trasferimento in comando temporaneo dal Comune di Viareggio.

Il costo per il personale tecnico-amministrativo comprende il costo tabellare, le indennità obbligatorie, le somme liquidabili del Fondo per il trattamento accessorio e una stima degli oneri a carico dell'ente.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

Questa voce riporta i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità, Erasmus, corsi di lingua, ecc.). La voce più importante riguarda le borse di dottorato erogate agli allievi della Scuola considerando sia i corsi attivi che i corsi in avvio nei prossimi esercizi.

I costi relativi ai corsi in essere sono calcolati analiticamente in base alle borse erogate (che rappresentano un vincolo giuridico per IMT) mentre il costo dei corsi in avvio nei prossimi anni è stimato in base ad uno schema standard di progetto formativo (es: 31 borse bandite per ciascun ciclo, 6 mesi medi di soggiorno fuori sede, risorse per la ricerca, fornitura di alloggio e mensa in collaborazione con la Fondazione CRL, ecc.).

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Si è ritenuto rispetto ai modelli di budget degli anni precedenti di collocare alcune voci inserite attualmente in "altri costi" (voce di norma residuale) in più specifiche e coerenti voci del bilancio. In particolare, in questa voce, sono inserite i costi della Research Money.

La voce comprende:

- *Trattenute su progetti*: la voce comprende il costo per la trattenuta su progetti di ricerca a copertura di oneri istituzionali pari al 5% che può essere impiegata secondo la seguente ripartizione:
 - 1% Fondo ricerca, sviluppo e rischi
 - 1% Fondo premialità
 - 3% Fondo incentivante per il personale tecnico-amministrativo
- *Fondo incentivante su progetti*;
- *Spese per convegni*: lo stanziamento ammonta a 210.000 euro e riguarda sia le attività coperte con fondi di ateneo che quelle coperte da fondi esterni, senza distinzione tra attività seminariali vere e proprie da quelle afferenti alla didattica. In particolare si prevedono le seguenti attività:
 - Research seminars
 - Inaugurazione dell'Anno Accademico
 - Notte dei Ricercatori
 - Cerimonia di consegna dei diplomi
 - Conferenze scientifiche, ciclo Open IMT e altri eventi aperti al pubblico
 - Eventi nell'ambito delle attività di progetti finanziati
 - Altri eventi (convegni e workshop)

- *Research Money*: si tratta di fondi per un totale di 219.041 euro a disposizione di allievi, ricercatori e professori per svolgere attività di ricerca. I fondi vengono utilizzati per missioni di ricerca e iscrizioni e partecipazioni a conferenze e workshops.

Rispetto al preconsuntivo 2016 la voce si incrementa in considerazione del potenziamento delle attività di convegni e seminari derivanti dalle attività di sviluppo della Scuola nei contesti nazionali e internazionali e dell'aumento delle attività di ricerca e di didattica derivanti dai nuovi reclutamenti.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Costi relativi all'acquisto di riviste e banche dati in formato elettronico, nonché acquisto di riviste in formato cartaceo (non inventariabili).

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Lo stanziamento complessivo di 561.400 euro comprende le seguenti voci:

- Informazione e divulgazione delle attività istituzionali
- Co.co.co. di tipo gestionale
- Prestazioni di lavoro autonomo
- Mensa
- Personale in somministrazione

Nell'ottica di una migliore razionalizzazione delle voci di costo si è inserita in questa voce la gestione del servizio mensa che passa completamente in capo alla Scuola. A partire dal 1 settembre 2016 infatti il costo del servizio è interamente a carico della Scuola. È prevista l'attivazione di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio per un importo stimato onnicomprensivo, per l'intero appalto, per una durata di 3 anni pari ad un costo stimato di € 650.000,00 (IVA esclusa).

Le voci relative al personale sono da considerarsi in riferimento all'eventuale reclutamento di figure integrative dello staff amministrativo.

Rispetto al preconsuntivo 2016 l'incremento dei costi deriva da un potenziamento delle spese di comunicazione e divulgazione (soprattutto a livello internazionale) delle attività di IMT: campagna per la divulgazione dei bandi di dottorato, delle posizioni di ricerca e dello scouting, comunicazione istituzionale, ufficio stampa, realizzazione materiali istituzionali in linea con l'immagine coordinata della Scuola e abbigliamento (acquisto totem, monitor, banner, bandiere con logo della Scuola, teche espositive e stampa pannelli). Di seguito il dettaglio degli stanziamenti previsti:

Campagna PhD call e posting per reclutamento	€ 40.000,00
Gara grafica e realizzazione sito web	€ 100.000,00
Pubblicità giornali	€ 10.000,00
Attività ufficio stampa	€ 30.000,00
Servizi fotografici istituzionali	€ 2.000,00
Realizzazione video	€ 3.000,00
Pubblicazioni	€ 3.400,00
Materiali istituzionali (es. stampa brochure, buste intestate, cartelline, biglietti da visita, gadget)	€ 15.000,00

Abbigliaggio (es. acquisto monitor, totem, banner, bandiere e stendardo con logo IMT, teche espositive, stampa pannelli per percorso della ricerca nei chiostrì).	€ 24.000,00
Totale	€ 227.400,00

Inoltre, in questo ambito, è in corso una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione e manutenzione del nuovo portale della Scuola e per la realizzazione di materiali per l'immagine coordinata per un importo stimato, onnicomprensivo, per l'intero appalto, per una durata di anni 3.

9) Acquisto altri materiali

La voce si riferisce all'acquisto di materiale di consumo tecnico-informatico.

11) Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce ai fitti passivi; al momento è attivo un contratto di locazione di immobile messo a disposizione da IMT a un ricercatore. Si tratta di un contratto attivato in anni precedenti, pertanto questa voce andrà ad esaurimento nel mese di settembre 2017.

12) Altri costi

I costi generali, per un importo totale di euro 1.058.980 si riferiscono a fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca; sono qui considerati i costi legati agli organi di governo (revisori, NUV, advisory board, ecc.), le spese di divulgazione nonché i costi riconducibili alla gestione dell'apparato amministrativo (utenze, formazione, assicurazione, cancelleria, ecc.). Dal confronto con il preconsuntivo 2016 la voce sostanzialmente è in equilibrio.

Tabella 6 - Dettaglio voce Altri Costi

Dettaglio voci	IMT	Progetti
Organi di governo (Indennità organi e delegati, NUV, Revisori e Advisory Board)	111.760	
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000	
Accertamenti sanitari	2.000	
Formazione al personale	9.000	
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale interno	3.900	180.000
Altre spese per servizi	117.500	25.300
Utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefonia, canone Rai)	186.300	
Canoni periodici per assistenza, manutenzione e noleggio hardware e software	270.000	20.300
Cancelleria e altri materiali di consumo	7.000	3.420
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	8.000	25.000
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000	
Premi di assicurazione	30.000	
Spese di rappresentanza	18.000	

Servizi in ambito informatico e telematico	10.000	
Altri materiali		24.500
Totale	780.460	278.520

Per una maggior completezza si riporta il dettaglio delle voci principali:

- *Organi di governo*: lo stanziamento relativo agli organi di governo è stimata sulla base delle indennità previste per il Direttore, i membri del Nucleo di valutazione e del Collegio dei revisori, nonché degli altri responsabili eventualmente previsti dalla Regolamentazione interna di IMT, come ridotti ai sensi delle disposizioni del DL 78/2010;

- *Altre spese per servizi*: la voce comprende:

Servizi di vigilanza	€ 72.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	€ 20.000,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	€ 4.000,00
Spese postali e telegrafiche	€ 6.000,00
Consulenze tecniche e servizio di protezione e prevenzione	€ 10.000,00
Spese legali e notarili	€ 4.000,00
Altre spese per servizi generali	€ 25.300,00
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	€ 1.500,00

- *Oneri IT*: la voce si riferisce a:

- assistenza hardware;
- conservazione dati digitali, migrazione dei dati;
- licenze Microsoft;
- noleggio stampanti;
- canone di utilizzo applicativi CINECA per la contabilità (U-Gov), la gestione degli stipendi (CSA), l'archiviazione documentale (Titulus) e gli altri applicativi;
- pc e altre piccole attrezzature spese nell'esercizio;

- *Utenze e altri costi di struttura*: per quanto riguarda le utenze, tale voce ricomprende le spese annuali standard legate alla struttura di San Ponziano (Chiesa e edificio denominato Ex-Boccherini) di acqua, gas, energia elettrica, oneri per rifiuti e Canone Rai;

Si considerano inoltre le spese di struttura: voci diverse relative al personale (missioni, formazione, ecc.), cancelleria e altri acquisti minori, premi assicurazione, consulenze e spese legali.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende i costi di competenza per l'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali previste nonché una previsione delle quote di ammortamento relative a investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Tabella 7 - Aliquote ammortamento

Tipologia di investimento	Percentuale Ammortamento Civile
---------------------------	------------------------------------

Software	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - attrezzature di rete e telefoniche attive	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - elaboratori	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - memorie di massa	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - strumenti input/output e accessori	33%
Software (applicativo)	33%
Attrezzature tecnico-scientifiche	33%
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	33%
Attrezzature in genere - banchi, cattedre attr., tavoli disegno, lavagne	33%
Attrezzature in genere - fax, fotocopiatrici, fascicolatori, telex	33%
Materiale cartaceo – libri	100%
Materiale cartaceo – riviste	100%

I libri e le riviste in genere sono inseriti a patrimonio ed ammortizzati interamente nell'anno poiché si considera che la loro vita utile si esaurisca entro l'anno di acquisizione. Tale criterio di valutazione tiene in considerazione il tipo di uso di questa tipologia di cespiti, che viene effettuato in una struttura universitaria e, quindi, anche l'elevata possibilità di perdita del bene o di grave danneggiamento, l'evoluzione dei saperi e delle modalità con cui vengono organizzati gli insegnamenti, il susseguirsi delle edizioni dei medesimi volumi anche alla luce delle evoluzioni normative. Non sono presenti collezioni librerie o libri di particolare pregio e valore storico-artistico.

Tabella 8 - Riepilogo quote annue ammortamento

Ammortamento	%	Amm 2017
Software (applicativo)	33%	3.333
Attrezzature informatiche	33%	150.000
Attrezzature di laboratorio e tecnico-scientifiche	33%	3.000
Mobili e arredi	33%	333
Volumi biblioteca e risorse cartacee	100%	15.000
Residuo anni precedenti		78.334
Totale ammortamenti		250.000

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo stanziato pari ad € 102.000, comprende le seguenti voci:

Tabella 9 - Composizione voce Oneri diversi di gestione

Denominazione	BDG 2017
Contributi e quote associative	30.000
Altri oneri diversi di gestione	62.000
Tassa rifiuti	10.000
TOTALE	102.000

La voce "Altri oneri diversi di gestione" si riferisce ai versamenti al bilancio dello Stato a seguito dei tagli di spesa.

Allegato 2 - Budget autorizzatorio 2017 – Investimenti

Lo schema di budget degli investimenti riflette, laddove possibile, la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

In considerazione dei supporti che la fondazione locale fornisce a IMT per la parte immobiliare, gli unici investimenti previsti per il triennio riguardano l'hardware, il software, le attrezzature scientifiche, gli arredi e le risorse librarie. Lo stanziamento si riferisce a beni di minore consistenza, funzionali all'attività istituzionale, non compresi nella dotazione di base.

Gli investimenti previsti per l'anno 2017 infatti, risultano coperti con i fondi propri, ad eccezione di una quota pari ad euro 63.950 relativa all'acquisto di attrezzature informatiche finanziate da progetti; pertanto è escluso il ricorso all'indebitamento.

Si riporta il dettaglio delle varie voci valorizzate:

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

La voce comprende una quota di acquisto di licenze software a titolo definitivo.

3) Attrezzature scientifiche

Acquisti relativi a server, sistema telefonico, stampanti e acquisti di materiale di networking, sala server e altre attrezzature.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce si riferisce al materiale librario in formato cartaceo, da inventariare.

5) Mobili e arredi

Mobili e arredi per il completamento delle dotazioni strutturali (si ricorda che le strutture immobiliari sono messe a disposizione dagli enti sostenitori già arredate e "chiavi in mano").

Come indicato nel prospetto di budget, gli investimenti sono coperti con i fondi di cassa e le due tabelle seguenti illustrano rispettivamente la stima di cassa a fine anno 2016 e la previsione di cassa per l'esercizio 2017.

Tabella 10 - Previsioni di cassa

Previsione di cassa a fine 2016	(euro/000)
Cassa al 31-10-2016	10.514
Previsione somme incassate da 1-11 a fine anno	3.000
Previsione somme pagate da 1-11 a fine anno	2.000
Stima di cassa al 31-12-2016	11.514
Stima fabbisogno di tesoreria a fine anno 2016	-6,946
Limite fabbisogno di tesoreria anno 2016	-7,180

Previsione di cassa 2017 (euro/000)	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTAL E
Cassa iniziale	11.51 4	10.73 4	10.30 4	11.12 4	10.34 4	9.56 4	9.38 4	8.60 4	7.82 4	7.64 4	6.864	10.08 4	11.514
Incassi da FFO			1.000								4.000		5.000
Altre somme incassate		350	600			600			600			800	2.950

Somme pagate	780	780	780	780	780	780	780	780	780	780	780	780	780	9.360
Cassa finale	10.73	10.30	11.12	10.34	9.564	9.38	8.60	7.82	7.64	6.86	10.08	10.10	10.104	
Stima fabbisogno di tesoreria a fine anno 2017	-6.410													

Complessivamente, l'alta consistenza della cassa iniziale garantisce un consistente margine di sicurezza e, al momento, non si registrano rischi di tensioni di liquidità nel periodo considerato.

Per quanto riguarda la stima del fabbisogno di tesoreria (corrispondente ai pagamenti effettuati con utilizzo di risorse statali, pari alla differenza tra totale dei pagamenti e le risorse incassate a titolo diverso dal FFO) rimane, sia nel 2016 che nel 2017, al di sotto della soglia massima fissata dal MIUR per IMT (pari a 7,18 M€).

Allegato 3 - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio

L'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, ha individuato lo schema allegato 2 allo stesso Decreto per la predisposizione del predetto documento.

Pertanto nell'allegato 3, sulla scorta delle risultanze del budget economico e del budget degli investimenti 2017, si riporta il predetto bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'anno 2017.

Allegato 4 - Classificazione della spesa per missioni e programmi

La presente riclassificazione della spesa per missioni e programmi è stata effettuata secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014, n. 21, "Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi", nel più generale ambito di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. In ragione della fase di primo avvio della classificazione, si precisa che, per alcune voci, sono stati seguiti alcune linee guida fornite nelle FAQ del Portale COEP.

È opportuno premettere che la ripartizione ha natura mista, in quanto riguarda sia i costi del conto economico sia la parte degli investimenti fatti nell'esercizio.

Il Decreto prevede, inoltre, che le spese destinate congiuntamente a programmi diversi siano ripartite attraverso sistemi di contabilità analitica; tuttavia, in questo primo anno di applicazione, si è ritenuto più opportuno seguire le indicazioni suggerite dal Portale COEP che consiglia di adottare, in via sperimentale, alcuni criteri di ripartizione predefiniti (derivanti da rielaborazioni statistiche fatte in atenei già dotati di un sistema di contabilità analitica).

Si precisa sin d'ora che la Scuola si è dotata, nel corso del 2014, di un sistema completo di controllo di gestione – supportato dalla contabilità analitica – che è stato progettato al fine di realizzare, mediante una serie di rielaborazioni, un cruscotto gestionale contenente i principali indicatori di performance contabile e di produttività didattico-scientifica. Tale sistema sarà in grado di rispondere a pieno alle esigenze di ripartizione tra diversi programmi richiesta dalla normativa vigente.

Si espone quindi di seguito la riclassificazione delle voci:

- professori: imputato al 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della

stima del carico didattico dei docenti dell'Istituto;

- ricercatori: imputato al 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della stima del carico didattico;
- borse di dottorato e assegni di ricerca: come indicato dall'art. 4, comma 3, del DM MIUR 21/14, sono imputati al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- personale docente e non finanziato su progetti, conto terzi, costi di progetto: programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
- direttore amministrativo: programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- dirigenza e personale tecnico-amministrativo: l'art. 5, comma 8, del DM MIUR 21/14 prevede una ripartizione a seconda della struttura di appartenenza. Nel caso di IMT, non essendo presente una organizzazione con dipartimenti autonomi, si può ritenere il personale afferente a una unica struttura centrale, e pertanto si assegna interamente al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni"; similmente per quanto concerne spese relative ad acquisto di beni e servizi;
- biblioteca e spese per attrezzature di laboratorio: interamente al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata".

Si precisa, infine, che IMT non gestisce fondi per il diritto allo studio, né ha competenze in materia sanitaria e veterinaria.